

I bambini della scuola materna di Pedersano, insieme alla Famiglia Cooperativa e a Sav Scorte Agrarie, hanno creato un bell'orto nel giardino. In cooperazione anche con i nonni e con chi sa aiutare. A tutti è dedicata la festa di giugno

**F**rancesco, 5 anni, è l'esperto di fragole: si prende cura dei piccoli filari di piantine già da un mese e da quando sono spuntati i fiori è ancora più soddisfatto, aspetta che diventino i frutti che tanto ama, e quotidianamente controlla. Un gruppo di bambine si sono invece appassionate alle erbe aromatiche: basilico, prezzemolo, timo, menta, rosmarino: autentiche scoperte che profumano le mani e poi le tasche, e infine i piatti. L'insalatina e il radicchio però sono quelli che finora hanno dato maggiori soddisfazioni a tutti: nel giro di pochi giorni sono venuti su, e Giulia, Giacomo, Anna e Filippo insieme alla maestra ne hanno raccolto tanta da offrirne al pranzo della scuola a tutti: che sapore! che bontà! Mai mangiata un'insalata così buona, questa è proprio tutta un'altra cosa. E quasi ogni giorno è così: i bambini si prendono cura con grande entusiasmo e naturalezza dell'orto che la scuola materna di Pedersano ha creato, insieme alla Famiglia Cooperativa e Sav-Scorte Agrarie; nel gruppo di lavoro un prezioso contributo lo danno però i nonni di Pedersano, che due volte alla settimana, zappetta e innaffiatoio alla mano, "salgono in cattedra" a rivelare i segreti per ottenere i frutti migliori, ed è una vera gara tra i bambini a saperne di più, a metterci le mani, a mostrare i risultati. Quello con i nonni è diventato un po' il momento della verità, il più atteso, perché poi grazie ai loro consigli, ai loro interventi tutto va meglio e i problemi si risolvono. E l'orto continua a vivere, si trasforma, insegna e aiuta i bambini a capire perché l'acqua è così preziosa, il rincorrersi delle stagioni, l'importanza del prendersi cura, l'efficacia della collaborazione, il valore della sapienza del nonno, quasi magica eppure così terrena.

Il progetto dell'orto è stato promosso dalla Famiglia Cooperativa di Pedersano lo scorso ottobre, in collaborazione con l'Ufficio educazione cooperativa della Federazione Trentina delle Cooperative, e realizzato proprio dalla Cooperativa Scuola Materna di Pedersano, assieme alla Cooperativa Mandacarù.

L'iniziativa, che ha preso il via in febbraio, è importante per i bambini sotto molti profili: li educa al ciclo vitale di un organismo, la nascita, la crescita, la maturazione, il deperimento e la morte, fino alla crescita della nuova generazione. È utile sotto il profilo alimentare (con questo tipo di intervento i bambini hanno potuto capire tutto il percorso



## L'orto dei bambini

che fa la verdura prima di arrivare in tavola). È la base per i primi e più importanti concetti ecologici: si inizia ad imparare il ruolo delle piante, il loro utilizzo e il loro sfruttamento, la funzione delle fonti di energia naturale, primi fra tutti il sole e l'acqua, il ciclo delle stagioni. Si sta pensando anche di introdurre degli alberi da frutto per trasferire ai giovanissimi la dimensione e il valore del tempo: alcune cose nascono in fretta, altre hanno bisogno di più tempo, più cure, più pazienza. Attenzione, dedizione, ordine, intuizione, confronto, fatica soddisfazione: è quanto si sperimenta coltivando il proprio orto.

La presenza dei nonni ha influito molto positivamente sull'esperimento: ha rinsaldato i legami affettivi e dato maggior valore al senso della terra dalla quale gli anziani provengono. "I bambini - rivelano i nonni - sono molto responsabili nel la-

voro quando vengono coinvolti e resi protagonisti, sono inoltre molto attenti alle spiegazioni e istruzioni, tant'è che hanno fatto anche delle targhette per sapere quand'è il periodo giusto per la semina a seconda delle fasi lunari".

"I bambini - osservano le maestre - hanno sviluppato anche il senso di collaborazione con l'altro e quello di proprietà dell'orto che, non solo lega l'individuo alla terra, ma anche al cibo: essi trovano soddisfazione nel mangiare le verdure perché prodotte da loro (anche pomodori, zucchine, carote, cipolle, mais, girasoli".

"Inoltre - ci raccontano ancora le educatrici - attraverso i giochi cooperativi di gruppo, il condividere l'esperienza di seminare e curare le piantine nella serra regalata da Sav-Scorte Agrarie, lo scoprire con le volontarie di Mandacarù da dove vengono alcuni prodotti come banane e cacao, e come vengono coltivati, aprono lo sguardo anche su altre realtà".

Per festeggiare il successo di questo bel progetto i bambini invitano le proprie famiglie nell'orto della scuola per una festa... nell'orto. (a cura di C. Galassi)

